

# **PROGETTO ATTIVITA' CULTURALE NEL COMPLESSO MONUMENTALE DI ASTINO**



**aprile – ottobre 2018**



*“Il Monastero di Astino non si limiterà ad essere un passivo luogo di aggregazione e di somministrazione, ma in modo dinamico cercherà di coinvolgere l’utenza verso una **fruizione consapevole ed interessata alle bellezze ed alla ricchezza di contenuti artistici e storici** che l’antico Monastero di Astino offre. Destinatari del progetto sarà chiunque voglia vivere e condividere uno spazio stimolante ed interattivo, legato sia allo **svago** ma anche e soprattutto ai **contenuti culturali** legati al territorio che saranno proposti.”*

Proseguendo il percorso iniziato nel 2016 lo scopo del progetto Astino Estate 2017 sarà di consolidare il monastero come **luogo di riferimento** per l’estate bergamasca che abbia come caratteristica fondamentale quella di riuscire a coniugare **diverse aree di interesse in un unico contenitore** e che, attraverso una comunicazione mirata all’interno del complesso e con attività specifiche, possa essere anche luogo di **sensibilizzazione al rispetto prezioso ambiente circostante** e ad una maggiore **consapevolezza della cultura, delle risorse e della storia del nostro territorio**.

Il monastero d’Astino, proprio per la sua collocazione geografica, ha da sempre interagito con le attività agricole della sua valle racchiusa, quasi coccolata, tra due braccia costituite dalle colline che da San Matteo della Benaglia si innalzano verso il Monte Bastia e San Vigilio per poi continuare verso i colle de La Bagnada fino a Castello Presati. Proprio i caratteri fisici come la natura del suolo, l’inclinazione dei versanti esposti al sole e riparati dai venti e la presenza di sorgive hanno portato al mantenimento di terreni e case rurali per molti secoli, alla costruzione di canali irrigui, terrazzamenti e di sentieri di collegamento. Astino per molti secoli ha costituito una piccola città, autosufficiente anche dal punto di vista alimentare; una vera azienda agricola sotto la guida dei monaci benedettini vallombrosani. Qui si è creato un perfetto equilibrio tra uomo e natura e l’uomo è diventato giardiniere della natura da cui frutti dipende la sua stessa vita. Agricoltura e allevamento erano le attività in Astino che laboriosi monaci benedettini eseguivano con competenza e i cui prodotti trasformavano in piatti semplici ma gustosi e creati con amore utilizzando prodotti stagionali o sapientemente stagionati ma anche piatti per il piacere di far festa e di gustare cose buone.

Il **tema** che ricorre nel progetto è **la connessione con il territorio e la cultura territoriale** da trasmettere attraverso proposte che spaziano nei vari ambiti culturali. Si vuole che la comunità veda in Astino un luogo dove si trova cultura e la si condivide.

# AMBITI DI ATTIVITÀ

MOSTRE PERCORSI LABORATORI INCONTRI

MUSICA, ARTE, LETTERATURA,  
E INTRATTENIMENTO

CULTURA ENO-GASTRONOMICA  
E DIDATTICA DEL TERRITORIO

SPORT E ATTIVITÀ RICREATIVE

SOSTENIBILITÀ E RISPETTO DELL' AMBIENTE



## MOSTRE - PERCORSI - LABORATORI

**Mostra “Franco Fontana - Paesaggi”.** A cura di Corrado Benigni e Mauro Zanchi. Dal 11 maggio al 31 luglio.

In continuità con le mostre dedicate a Luigi Ghirri e a Mario Giacomelli, l'esposizione del 2018 avrà per protagonista **FRANCO FONTANA** un maestro italiano vivente della fotografia, che ha dedicato la sua ricerca prevalentemente al **paesaggio**, un tema che è stato al centro delle precedenti mostre fotografiche al Monastero di Astino. L'esposizione di quest'anno chiude un'importante trilogia, quasi una mappatura sul modo di vedere e rappresentare il paesaggio soprattutto italiano.

Nato a Modena n. 1933, Franco Fontana è senza dubbio tra i fotografi italiani più stimati a livello internazionale. Considerato un “maestro del colore”, nel corso della sua lunga carriera ha dimostrato di essere un fotografo molto eclettico; mai fossilizzato su un genere in particolare, si è cimentato con il paesaggio, con i reportage, con la fotografia fine art e con le polaroid, senza disdegnare la pubblicità, la moda o altri lavori commerciali.

Franco Fontana è l'autore che più di altri utilizza il tempo e la precisione geometrica dell'inquadratura come ingredienti fondamentali del medium fotografico, conferendo alle sue immagini un profondo valore espressivo, reso ancora più potente dall'uso del colore.

Il fotografo Franco Fontana sarà presente all'inaugurazione della mostra.

Durante l'esposizione saranno organizzati laboratori, convegni e incontri.



*Franco Fontana - Basilicata 1978*

**Percorso museale e Mostra “Il Monastero restituito”** (a cura della Dott.ssa Alessandra Civai) - Dal 18 maggio al 30 settembre.

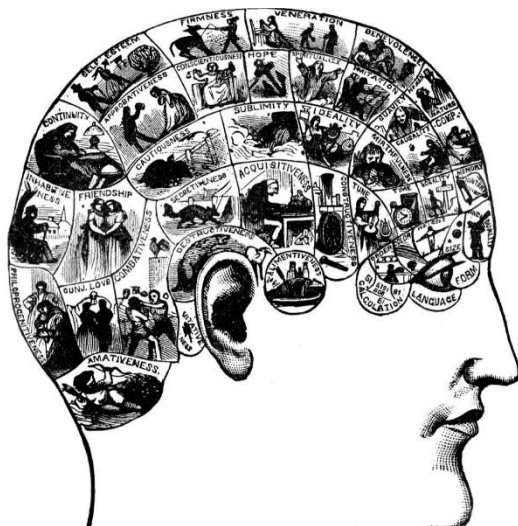
Questo percorso di visita alla chiesa e al monastero è pensato per offrire a singoli e gruppi un tracciato ben definito, stimolante al fine di migliorare l’organizzazione del flusso turistico e favorire la visita come esperienza immersiva all’interno dell’antico monastero attraverso il racconto della sua storia millenaria. Il visitatore di oggi non vuole solo ammirare e capire le opere ma vuole vivere un’esperienza coinvolgente e dinamica. Il percorso è pensato per essere, riadattato all’interno di una struttura museale permanente, affinché, anche quando il monastero sarà rifunzionalizzato e in parte adibito ad altra destinazione, possa garantire la pubblica fruizione della chiesa e di alcuni locali del monastero, mantenendone viva la valorizzazione culturale e allacciandosi agli altri poli dell’itinerario “I luoghi della misericordia”, ancora in definizione.

Il percorso comprende anche l’**edizione 2018 della mostra “Il monastero restituito”** allestita nell’ala ovest del chiostro. La mostra vuole riportare all’attenzione del pubblico un’importante fase storica dell’edificio, ancora poco conosciuta, un’accurata indagine storica svolta presso l’Archivio Storico dell’Ospedale di Bergamo (Neuropsichiatria), l’Archivio di Stato e la Biblioteca Civica, unitamente alla valorizzazione delle testimonianze ancora presenti al monastero e all’esposizione di progetti architettonici, cartelle cliniche e antichi libri e documenti oggi conservati negli enti citati. Un video racconterà in modo evocativo con musica e recitato alcune storie emblematiche degli antichi occupanti del manicomio.

La mostra **Storie dimenticate. Follia e cura nell’antico Manicomio di Astino** ha l’obiettivo di continuare la valorizzazione culturale del luogo mantenendo sempre saldo il legame con il pubblico che sa di poter trovare ad Astino non solo una meta di straordinaria bellezza ma anche tante sollecitazioni per la mente e lo spirito. Continuando su questa linea il monastero potrà diventare un’effettiva risorsa per lo sviluppo della comunità locale e non.

La mostra di quest’anno affronta per la prima volta la storia del Manicomio di Astino, che fu il primo ospedale psichiatrico di Bergamo, organizzato non più solo allo scopo di contenimento e segregazione dei ‘pazzi’ ma con nuovi criteri di attenzione al malato psichiatrico e alle cure. Questo universo di sofferenza, ma anche di appassionata ricerca per i nuovi orizzonti che la medicina stava allora schiudendo, non è immediatamente percepibile al visitatore del monumento, ma è invece riscontrabile in tanti dettagli che la mostra anche con l’ausilio di antichi documenti, progetti architettonici e volumi mette in luce.

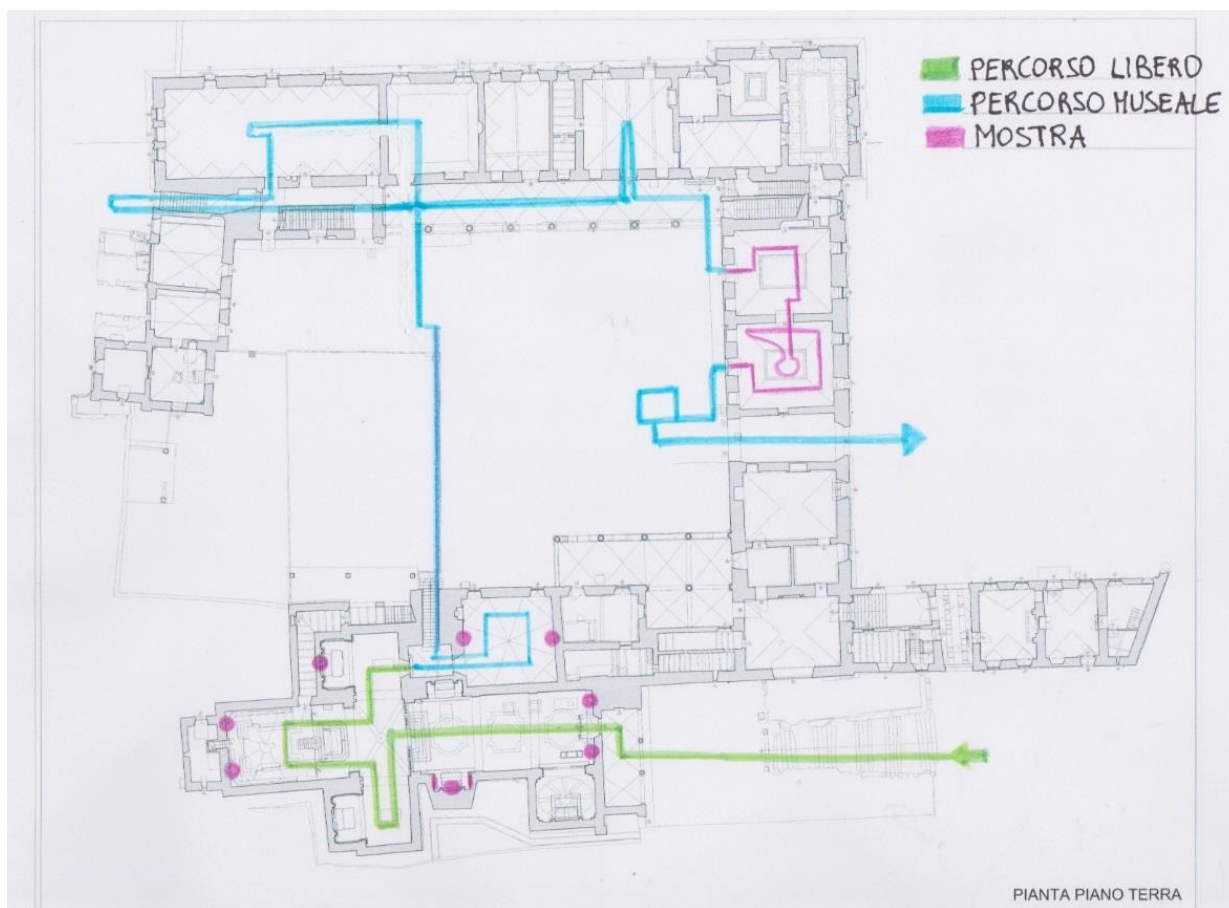
Importante è anche la realizzazione del video, visionabile nella saletta media al centro della mostra, che è pensato in modo vocativo per riportare alla percezione del pubblico atmosfere e di situazioni difficilmente immaginabili.



### **Legami con organizzazioni sul territorio**

Questo progetto si avvale della collaborazione con l'ASST Papa Giovanni XXIII, l'Archivio di Stato di Bergamo e la Biblioteca Civica Angelo Mai per il prestito d'interessanti ed inediti materiali archivistici.

La mostra è ubicata nei locali n. 5 e 6 utilizzando gli allestimenti già presenti e con le implementazioni sopra indicate.



### **“Astino e la via dei Monasteri. Percorsi digitali di arte, storia, natura e agricoltura”**

La Fondazione MIA in partnership con l'Orto Botanico di Bergamo ha voluto valorizzare a scopo turistico-culturale il Monastero di Astino e la sua valle, oggetto di recupero ambientale, agricolo e botanico. Il tutto nel quadro d'insieme del Parco dei Colli di Bergamo di cui la Val d'Astino fa parte e con cui condivide una pista ciclo-pedonale modulata in vari tracciati.

Partendo da Astino si promuove quindi la riscoperta di un'area omogenea più vasta, definita "unicum paesaggistico" e dalla forte connotazione identitaria (paesaggio culturale). La Fondazione ha condiviso una piattaforma tecnologica per PC, smartphone iOS e Android e tablet per la fruizione facile e immediata di contenuti culturali, basati su studi rigorosi ma resi in modo divulgativo, sempre aggiornati. Sono stati individuati 7 percorsi e prodotti i contenuti relativi da parte di specialisti, indicati in parte dagli stessi enti partner (testi, immagini, speakeraggi,

traduzioni, video, mappe interattive).

La fruizione della App in loco si basa sulle tecnologie i-beacons e GPS con notifiche visive e acustiche all'utente.

La parallela pubblicazione della piattaforma sul web consente agli Enti una maggiore diffusione e la condivisione sui social.

La piattaforma e la App possono essere costantemente aggiornate in autonomia da parte degli Enti.





**Aprile-maggio – Officina dello storico** - Laboratori e visite gratuiti per scuole di diverso ordine e grado di Bergamo e provincia. I laboratori si svolgono presso la Cascina Mulino.

Percorso “Alla scoperta della Valle d’Astino e del monastero vallombrosano”

Che storia, o meglio, quali storie si celano dietro alle mura centenarie del monastero di Astino? A poca distanza dal centro storico di Bergamo, ma calato in una valle non oggetto di edificazione, il complesso monumentale di Astino, per gran parte della sua esistenza monastero, è stato poi adibito anche a manicomio e azienda agricola, ma senza perdere mai lo stretto legame consolidato fin dalle sue origini con la città di Bergamo. Attraverso le tracce ancora visibili sui suoi muri e nelle strutture, è possibile seguire le sue trasformazioni architettoniche, dalle origini al momento di massimo splendore, fino al periodo di abbandono e la successiva rinascita.

Fonti usate: Il viaggio nella storia del monastero di Astino inizia con un’immersione nelle fonti architettoniche (la chiesa, il chiostro, il refettorio, la sala capitolare etc) e artistiche (quadri, affreschi, etc.), attraverso una visita alle strutture esistenti. Durante la visita l’attenzione viene posta su alcuni elementi architettonici o artistici di particolare rilevanza. Questi dettagli –per i bambini della scuola primaria- diventeranno parti di un gioco a squadre che aiuterà a conoscere la struttura del complesso, per i ragazzi della secondaria, elementi di integrazione al video introduttivo alla visita e informazioni storiche basilari per accedere al successivo laboratorio di lettura e trascrizione di piccoli stralci seicenteschi tratti dalle “Ricordanze” degli abati di Astino o di creazione di un segnalibro con la propria iniziale miniata.

Possibilità di approfondimento:

- I locali e i documenti forniti consentono di ricostruire l’ambientazione in cui per ben sei secoli si è svolta la quotidianità della piccola comunità monastica di Astino e di approfondire le tematiche del monachesimo dal medioevo alla soppressione napoleonica dei monasteri
- La visita al complesso monumentale di Astino permette di capire e vedere i principali elementi dell’architettura vallombrosana e consente di fare confronti con altri esempi del medesimo stile presenti sul territorio italiano
- La collocazione geografica del complesso monumentale permette di approfondire anche tematiche geografiche e naturalistiche sulle caratteristiche della valle





## INCONTRI CULTURALI

### Sette nuovi appuntamenti culturali del ciclo “ASTINO INCONTRI”

Iniziativa tesa a valorizzare il monastero come un'occasione preziosa di sviluppo culturale e partecipazione. Trattasi di approfondimenti con testimoni, studiosi, esperti, abbinati a esibizioni live musicali o teatrali, show cooking, da realizzarsi preferibilmente il sabato o la domenica. Periodo maggio-settembre 2018. Si terranno presso la Sala Refettorio e/o nel chiostro.

#### Programma degli incontri:

1. **Serata-evento per la ricollocazione dell'Ultima Cena di Alessandro Allori:**
  - Relazione con suggestioni storiche sull'opera + *reading di brani della Regola di San Benedetto, Vangeli e Ricordanze di Astino (attore).*
  - Tavola rotonda
  - *Breve esibizione finale di canti cinquecenteschi a cura della cappella Musicale o del Coro del Duomo*
2. **Cibo per la mente? Relazione tra alimentazione e malattia psichiatrica: pellagra e altre connessioni**
3. **Piccola liturgia errante.** Reading video-teatrale con i ragazzi dell'Atelier dell'Errore. Introduzione del curatore del progetto. Una creazione teatrale in forma di liturgia in cui i ragazzi della Neuropsichiatria sono i diretti protagonisti che raccontano disegni di ancestrali creature zoomorfe, performance, oracoli e profezie. E' anche citato il Monastero di Astino.  
*Presentazione + performance teatrale*
4. **Il Medioevo in cammino. Pellegrini, monaci e santi in viaggio verso Astino**  
A margine della Peregrinatio giovannea (fenomeno del pellegrinaggio ha il suo culmine nel XI-XIII secolo, dopo si smorza e i monasteri non saranno più luogo di rifugio dei pellegrini, anche se Astino continuerà ad essere una meta della fede, un luogo agognato per l'incontro con la dimensione soprannaturale. Dal XIV tra gli ospiti del monastero vi sono soprattutto religiosi, giovani monaci e abati che riconoscono in Astino un faro di fede e civiltà.
5. **Pane al pane: un percorso tra agricoltura, antropologia e cucina attorno al cibo più umile**  
Donare il pane agli affamati: dalla Grande Elemosina di Astino si snoda un itinerario attraverso il significato e la storia del cibo quotidiano per eccellenza.  
*Lezione di cucina su preparazioni con il pane.*
6. **E su questa pietra ...: attività mineraria e architettura in Val d'Astino.**
7. **Un monastero senza monaci: assenza-presenza. Essere monaco nel 2018**



**Art2night, la Notte Bianca dell'Arte di Bergamo - sabato 7 luglio**, dalle ore 18 alle ore 24.

La Notte dell'arte è un evento unico per la città, una grande festa corale, che dà spazio e visibilità a tutte le arti.

Apertura straordinaria della chiesa del Santo Sepolcro con possibilità di visita guidata





## MUSICA, ARTE E LETTERATURA

### MUSICA

E' stato programmato un calendario di eventi musicali nel quale saranno previsti anche concerti live nelle zone della Terrazza o del Chiostro. L'organizzazione terrà conto del delicato contesto ambientale in cui opera, privilegiando generi musicali ed eventi a basso impatto acustico.

**Accademia S. Cecilia – 21 giugno, Concerto – Sala Refettorio/Chiesa del Santo Sepolcro**

**I lunedì dell'Estudiantina –2 luglio, Concerto presso la Chiesa del Santo Sepolcro**

**Duo cantanti coreani – 29 luglio ore 17.00, Concerto – Sala Refettorio**

**Associazione Ab Harmoniae – Progetto L'Opera a Palazzo 2018 “Geni a confronto”** ideato da Denia Mazzola Gavazzeni che presenta i seguenti eventi:

**22 giugno - SIAMO VINCITORI - DONIZETTI - BELLINI**

Vincitori del III Concorso Internazionale AB HARMONIAE ONLUS

Vincitori del III Concorso COOP

**8 luglio - ROSSINI - RAVEL**

Duo Pianistico a quattro mani Bucciarelli-Cuomo

**21 luglio L'opera Buffa di Rossini**

**ROSINA, ISABELLA, CENERENTOLA E LE MILLE FAVOLE**

**Dal 26 agosto al 2 settembre**

**LUCIA DI LAMMERMOOR MASTERCLASS**

**Ass.ne Ars Harmonica – 15 settembre – Concerto – Sala Refettorio/Chiesa del Santo Sepolcro**

**Istituto Superiore di Studi Musicali “G. Donizetti”** - Eventi musicali nel chiostro di Astino organizzati in collaborazione con i giovani musicisti del conservatorio di Bergamo

**Associazione ABBM** - Concerti bandistici con repertori vari





## ARTE E LETTERATURA



Sono diverse e molteplici le associazioni culturali bergamasche che si sono con entusiasmo rese disponibili a collaborazioni su diversi fronti per riempire di contenuti e proposte questo meraviglioso “contenitore” che è il Monastero di Astino. In particolare sarà la grande sala del refettorio ad essere dedicata e quindi ad ospitare i diversi laboratori, mostre, seminari ed incontri che riempiranno la lunga estate di Astino.

**Fondazione E. Bosis - Parata teatrale di strada – 23 giugno**, evento che ha lo scopo di sensibilizzare l’opinione pubblica intorno alla problematica della psichiatria e soprattutto di riabilitare i pazienti psichiatrici mediante operazioni culturali di alto valore – Chiostro e Sala Refettorio.

**Associazione Arts – 20 giugno, Ore 16.00-19.00** I TEATRI DEI BAMBINI – spettacolo teatrale con merenda – Sala Refettorio

**Associazione Arts – 27 giugno, Ore 16.00-19.00** I TEATRI DEI BAMBINI – spettacolo teatrale con merenda – Sala Refettorio

**Associazione Arts – 11 luglio, Ore 16.00-19.00** I TEATRI DEI BAMBINI – spettacolo teatrale con merenda – Sala Refettorio

**Associazione Arts – 18 luglio, Ore 16.00-19.00** I TEATRI DEI BAMBINI – spettacolo teatrale con merenda – Sala Refettorio

**Associazione Arts – 25 luglio, Ore 16.00-19.00** I TEATRI DEI BAMBINI – spettacolo teatrale con merenda – Sala Refettorio

**Diapostrofo libri – Dario Pedruzzi – Settembre 2018** – Incontro letterario

## CULTURA ENO-GASTRONOMICA E DIDATTICA DEL TERRITORIO

*“Il nostro territorio, la sua cultura e le sue tradizioni sono la base dalla quale partire, staccare per ritornare, da tenere sempre ben presenti: il nostro punto di riferimento. Il nostro ingegno, la nostra cultura, i nostri viaggi, le nostre emozioni e la nostra creatività come spazio sul quale esprimerci, migliorare, crescere. La semplicità come fondamentale strumento, come chiave di volta, come dogma indiscutibile. La semplicità della presentazione riflesso di tutto il nostro modo di pensare. I produttori locali, con le loro magie, le loro attenzioni, i loro sacrifici, la loro sapienza, la loro ricerca parallela alla nostra, come spina dorsale, giacimento culturale e culinario. Interlocutori ai quali ci affidiamo per emozionare ed emozionarci, proponendo creazioni tradizionali ed originali cercando di mettere in assoluto risalto la qualità eccellente ed unica dei prodotti del territorio. La promozione, il sostegno e il recupero di produttori e di prodotti del territorio ormai abbandonati, perché non in linea con la moderna agro-economia ed industria agroalimentare, ma di assoluto valore socio-economico-ambientale-culturale locale. La nostra attività quale recupero e riscoperta dei valori tradizionali del territorio Lombardo. Le stagioni con i loro frutti al massimo della loro espressione. Il rispetto dei cicli della natura, dei suoi tempi e dei suoi spazi. I produttori dell’eccellenza globale, con la loro necessaria biodiversità, con i loro prodotti fantastici: la nuova linfa! Il dettaglio che impreziosisce le nostre proposte, il terreno sul quale i prodotti dell’eccellenza del territorio si confrontano in nuove combinazioni, nuove emozioni, nuovi incontri e riflessioni, nuove creazioni. La creatività, il sale dell’evoluzione, del miglioramento costante; ciò che ci tiene vivi ed attenti, sempre pronti a metterci in discussione, disponibili al mutamento, ma nel rispetto dei fondamenti della tradizione. La creatività e la cultura del passato contro la monotonia e la mediocrità del presente. La ricerca del gusto puro e semplice di ogni prodotto: il traguardo, il fine ultimo.”*

2004 - Giacomo Mojoli – SlowCooking



**La storia di Astino e la natura che circonda il monastero si ritroveranno nei piatti, ma anche in laboratori** appositamente creati per evidenziare, divulgare, far comprendere e far partecipare il nesso tra luoghi, storia, attività agricole e cucina perché **la cultura del cibo è, come il Monastero di Astino, patrimonio di tutti.**

Vengono individuate tre aree nello spazio del Monastero:

**IL CHIOSTRO**

**LA TERRAZZA**

**LE CANTINE**



## IL CHIOSTRO

L'area del Chiostro, più istituzionale, sarà un'area di accoglienza aperta al pubblico con possibilità d'accesso ai seguenti spazi e servizi:

**2 AREE ESPOSITIVE** - a rotazione ospiteranno **esposizioni, mostre e convegni**. Apertura dalle 10.30 alla 20.00.

L'Area mostre diventerà cuore e fulcro delle attività diurne, verrà pubblicizzata in contesti specializzati e promossa anche attraverso le visite guidate che verranno realizzate in collaborazione con le Guide Turistiche locali e con l'Orto Botanico.

**RISTORO DEL PORTICO** – Offerta di un **servizio ristoro** dalle 10.30 alle 24.00 (Bar tutto il giorno e ristorante la sera).

Nell'area del Chiostro saranno altresì organizzati **eventi più istituzionali** quali concerti di musica classica, eventi a numero chiuso, su prenotazione o a pagamento, quali spettacoli di teatro o di arte contemporanea.



## LA TERRAZZA

Nel 2018 i tre partners storici Da Mimmo, Birrificio Indipendente Elav, La Marianna si propongono per gestire La Terrazza di Astino, continuando un modello molto apprezzato dal pubblico già nelle precedenti stagioni, con un'offerta di menù diversificati e adatti a soddisfare le diverse esigenze, con una particolare attenzione all'alta qualità dei prodotti.

La cucina della zona esterna strizzerà l'occhio al "Cibo da Strada" con proposte gastronomiche dal taglio più innovativo e sperimentale, al fine di proporre alcune delle eccellenze del nostro territorio con una veste più moderna ed accattivante come i formaggi delle nostre Valli, i Salumi locali, le varietà autoctone di Mais e tutti i prodotti delle nuove micro realtà agricole che con grande passione e competenza stanno recuperando e rivalutando i terreni agricoli bergamaschi con le loro produzioni. Per una cucina, con prezzi da Famiglia, dove non mancherà: griglieria, hamburgeria e pizzeria.

L'allestimento prevede una tensostruttura sotto cui trovano spazio cucine e banchi bar. Al pubblico verrà destinata l'ampia area sul plateatico allestita con tavoli, sedie e ombrelloni.

Durante alcune serate si farà intrattenimento musicale.



### Orari di apertura:

- da Martedì a Venerdì dalle ore 18.00 alle ore 24.00
- Sabato e Domenica dalle ore 11.00 alle ore 24.00

## IL VINO

La selezione dei vini, avrà un taglio squisitamente territoriale con, altresì, la presenza delle referenze più rappresentative sul territorio italiano ed estero caratterizzate da un'etica di produzione di vini autentici e una spiccata vocazione alla tutela ed al rispetto dell'ambiente.

## LA BIRRA

Saranno proposte le Birre del birrificio bergamasco Elav che ad Astino è presente anche con la propria azienda agricola impegnata in una delle rare coltivazioni di luppolo presenti in Italia. Elav inoltre, selezionerà le migliori birre dei migliori birrifici del territorio, da affiancare alla propria proposta.

## LA CUCINA

La cucina sarà attrezzata per la preparazione dei piatti che andranno a comporre la proposta gastronomica che sarà caratterizzata da una imprescindibile connessione con il territorio. L'obiettivo sarà quello di avvicinare l'utenza ad una consapevolezza maggiore circa le grandi potenzialità agricole dei produttori bergamaschi nonché ad una maggiore conoscenza delle preziose eccellenze del nostro territorio.





## LE CANTINE

Le Cantine saranno dedicate alla somministrazione con servizio al tavolo nella sala delle pietre e lungo i corridoi.

### LA CUCINA IN CANTINA

La cucina sarà attrezzata per la preparazione dei piatti che andranno a comporre la proposta gastronomica del Ristorante del Monastero che sarà caratterizzata da una imprescindibile **connessione con il territorio**. L'obiettivo sarà quello di avvicinare l'utenza ad una consapevolezza maggiore circa le grandi potenzialità agricole dei produttori bergamaschi nonché ad una maggiore conoscenza delle preziose eccellenze del nostro territorio.

Nelle cantine la ristorazione sarà alla carta e con servizio al tavolo con una proposta di menù adatta alla location e di alta qualità.



## BENESSERE NEL PARCO ED ATTIVITÀ RICREATIVE

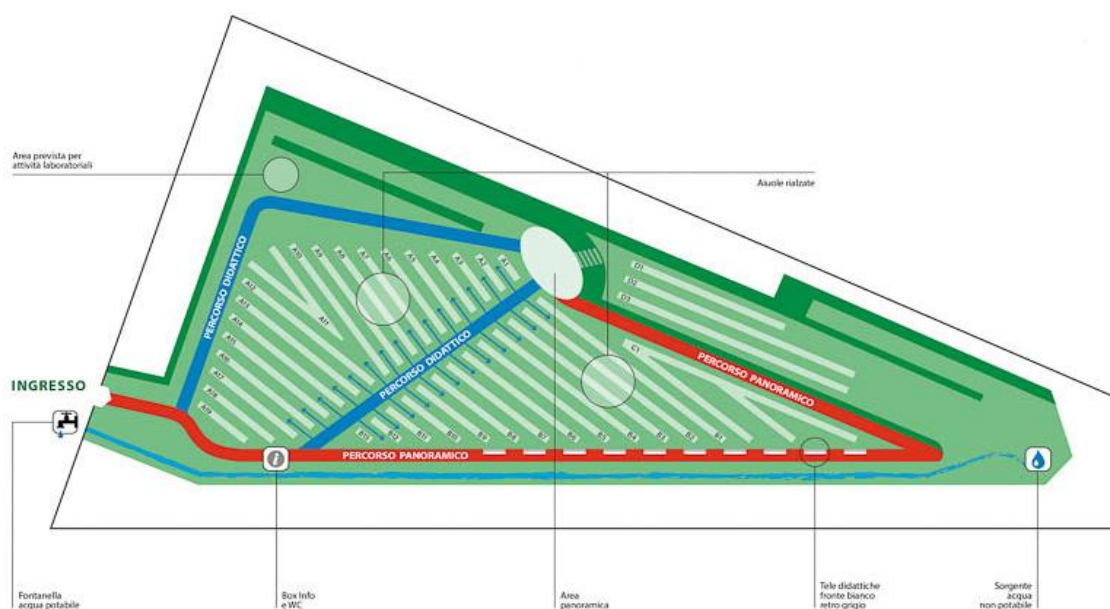
**VISITE GUIDATE** - Visite sia dentro che intorno al Monastero.

### EVENTI IN COLLABORAZIONE CON L'ORTO BOTANICO DI BERGAMO – LA VALLE DELLA BIODIVERSITÀ

Visite guidate per “educare alla sostenibilità e contribuire ad armonizzare Uomo, Agricoltura, Natura”.

**Orto Botanico – dal 4 al 6 luglio** – Incontri Orti Botanici europei

Meeting dei partner del progetto europeo “Big Pic Nic: Big Questions: Engaging the public with Responsible Research and Innovation on Food Security”.



**Orto Botanico - C.na Mulino** – Attività didattica. Incontri con esperti





## PASSEGGIATE NEL BOSCO

A partire dal Monastero verranno consigliate passeggiate nei dintorni, nei campi circostanti e nel bosco.





### **ALLA SCOPERTA DELLA VAL D'ASTINO E DEI COLLI DI BERGAMO**

Tutte le attività ricreative avranno come spunto il rispetto per l'ambiente circostante, che verrà promosso con mezzi di informazione anche nello spazio del Monastero; la raccolta differenziata nonché la pulizia del luogo, sarà portata avanti con fermezza per educare anche il pubblico al rispetto del luogo.



**Astino riscopre la coltivazione del lino- Protocollo d'intesa fra Parco dei Colli-MIA/valle d'Astino e Comune di Bergamo con l'Orto Botanico e la Sezione di Astino della biodiversità**

Il linificio e canapificio nazionale di Villa d'Almè avvia la semina su un ettaro di terreno ad Astino.

**Ass.ne Il cavaliere giallo – 17 giugno ore 11.00 – Conferenza sul lino a cura della Dott.ssa Alessandra Civali.**

## SOSTENIBILITA' E RISPETTO PER L'AMBIENTE

### IL PARCO, IL RISPETTO PER L'AMBIENTE E L'IMPEGNO SOCIALE

L'intenzione è quella di rendere la struttura non solo un contenitore di attività ma **bensì un mezzo per sensibilizzare gli utenti** ad un edificante e rispettoso rapporto con l'ambiente.

Per sensibilizzare gli utenti verranno stabilite (in linea con la normativa vigente nei parchi cittadini) delle **regole ben precise da rispettare**, rese pubbliche con dei cartelloni all'interno del Monastero.

La gestione della struttura verrà organizzata nell'ottica di uno sviluppo sostenibile, intesa come una forma di gestione atta a preservare la qualità e la quantità del patrimonio e delle risorse naturali.

L'obiettivo che si vuole raggiungere è l'utilizzo intelligente e non lo sfruttamento delle risorse del Monastero di Astino, quindi mantenere l'equilibrio tra la creazione di un contesto antropizzato e frequentato settimanalmente da migliaia di utenti e il mantenimento, **la valorizzazione ed il rispetto del patrimonio storico ed artistico** che il Monastero di Astino rappresenta.

Meticolosa sarà l'attenzione alla raccolta dei rifiuti con diversi punti di **raccolta differenziata** in tutti i siti di somministrazione.



## SPAZI UTILIZZATI ED ALLESTIMENTI

### MOSTRE – PERCORSI - LABORATORI – INCONTRI

**MOSTRE** - Le mostre sono 2; la prima dedicata al fotografo Franco Fontana che verrà allestita negli stessi ambienti della stagione scorsa; la seconda è la riproposizione della Mostra intitolata “Il Monastero restituito” allestita negli stessi ambienti della precedente esposizione.

**LABORATORI** - Attività promossa da Fondazione MIA “Officina dello storico - Laboratori di didattica della storia”: visite guidate al Complesso Monumentale di Astino e attività didattica da tenersi presso la Cascina Mulino – rivolta alle scuole di diverso ordine e grado di Bergamo e provincia.

**INCONTRI** - Gli incontri culturali: “Astino incontri” presso la sala Refettorio.

### MUSICA ARTE e LETTERATURA

**MUSICA** - Eventi musicali a contenuto impatto acustico (senza ausilio di amplificazione sonora) ed a bassa affluenza, si terranno come specificato nel Chiostro e nella Terrazza.

Si precisa che per queste attività non si prevede l’uso di pedane e/o montaggio di palchi.

Altri si terranno nella Chiesa del Santo Sepolcro.

**ARTE E LETTERATURA** - Spettacoli teatrali per bambini - attività promossa dall’Associazione Arts presso la sala Refettorio

Incontri letterari presso la sala Refettorio

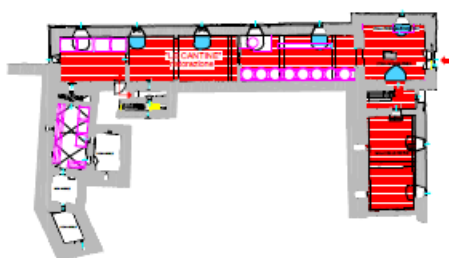
### PERCORSI LABORATORI ENOGASTRONOMICI

I laboratori di degustazione si terranno nelle cantine con previsione di bassa affluenza.

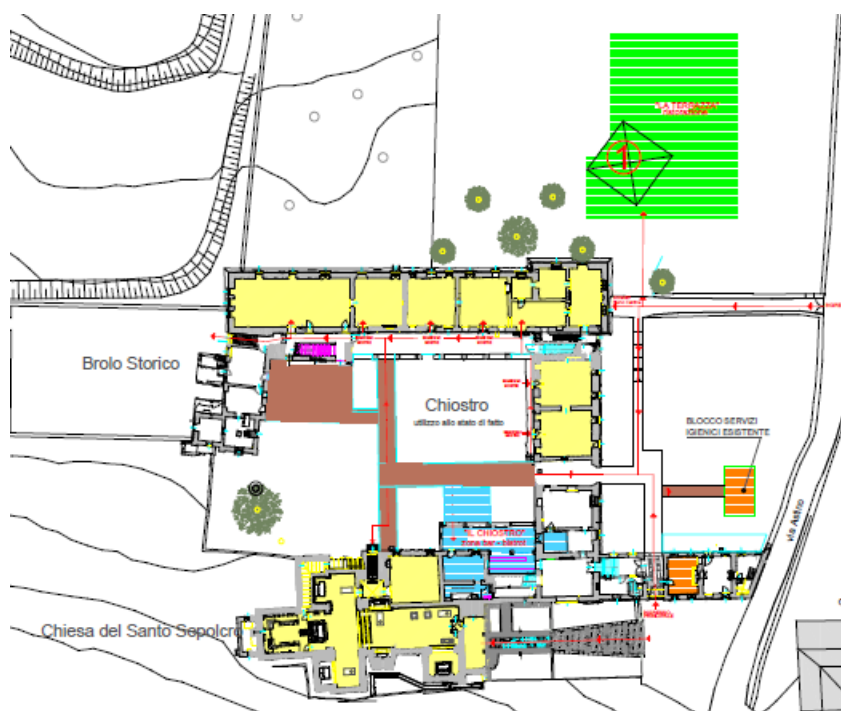
### ATTIVITA’ DI SOMMINISTRAZIONE

La Terrazza, le Cantine e una parte del Chiostro saranno il cuore dell’attività legata alla somministrazione di alimenti e bevande, nonché alle attività didattiche e culturali sul mondo dell’enogastronomia.

Monastero di Astino piano terra



Piano cantine





## STRATEGIE DI AVVIO DEL SERVIZIO, STRATEGIE COMUNICATIVE

### LA COMUNICAZIONE

Per la presentazione di apertura del Monastero sarà prevista una promozione che vedrà coinvolti i maggiori organi di stampa, radio, web e tv locali. Andrà poi ad articolarsi sulla rete cittadina e della provincia con i seguenti mezzi di comunicazione:

- LA PAGINA FACEBOOK DEDICATA
- IL SITO WEB DEDICATO
- COSTANTE COMUNICAZIONE AI PRINCIPALI NEWS WEBSITES LOCALI (BERGAMONEWS, L'ECO DI BERGAMO ETC.) DELLE INIZIATIVE SVOLTE
- COSTANTE COMUNICAZIONE AI PRINCIPALI ORGANI DI STAMPA LOCALI DELLE INIZIATIVE SVOLTE
- REALIZZAZIONE DI PIEGHEVOLI INFORMATIVI CIRCA LE ATTIVITA' SVOLTE

### ETICA DELLA SOMMINISTRAZIONE E DEL DIVERTIMENTO

Da anni i soggetti coinvolti nel progetto, lavorano nel settore degli eventi, della ristorazione, delle grandi manifestazioni concertistiche nonché di eventi di aggregazione in genere.

Hanno acquisito nel tempo una profonda sensibilità nel comprendere e gestire le dinamiche legate alla sfera dei comportamenti che i giovani hanno verso le attività di svago ed il rapporto con l'alcol. Purtroppo le campagne informative istituzionali sui rischi legati all'abuso di alcol sono spesso poco incisive, palesando inoltre evidenti difficoltà nel coinvolgere in modo attivo e determinato i gestori di locali che sono quelli che hanno il diretto contatto con i giovani. La sfida sarà quella di **educare** in modo efficace gli utenti ad un consumo davvero consapevole delle bevande alcoliche attraverso una **sensibilizzazione** costante legata ai rischi connessi sia all'abuso di alcol sia alla guida in stato di ebbrezza.

A vigilare sui comportamenti degli utenti, sarà previsto un **servizio d'ordine** in possesso dei requisiti necessari all'esercizio del ruolo. Il numero degli operatori sarà definito in base alle reali esigenze sia dell'ordinaria attività dell'esercizio sia in presenza di eventi che prevedano un maggiore afflusso di utenza. Particolare attenzione sarà posta in merito alla prevenzione e gestione degli atteggiamenti che possano arrecare disturbo alla quiete delle strutture abitative circostanti e che possano compromettere il decoro e l'integrità delle strutture del parco e dell'area circostante.

### FRUITORI (aprile –ottobre 2018)

La riapertura di Astino dopo anni di degrado e quindi la possibilità di vedere un luogo bellissimo che era stato abbandonato e di cui qualcuno non ne era neppure a conoscenza è stato sicuramente il motivo che ha spinto tantissime persone in questo luogo "particolare".

Possiamo stimare sulla base dell'affluenza degli scorsi anni un numero di presenze per la visita al Monastero, alla Chiesa del Santo Sepolcro ed al compendio agro-forestale/Orto Botanico pari a 80/90 mila prevedendone una distribuzione nell'arco della giornata e con picchi di presenze durante i giorni di sabato e domenica pari a 1.000/1.500 persone. Precisando che la suddetta quantificazione tiene conto anche dei visitatori che semplicemente "passano" ad Astino, senza fermarsi nel Complesso Monumentale

Delle suddette persone si stima che quelle che partecipano a specifiche iniziative ed eventi previsti nel programma culturale del Complesso Monumentale di Astino siano:

**Mostre e percorsi:**

Mostre in generale	3.000/4.000
Astino e la Via dei Monasteri	6.000/7.000

**Laboratori- incontri**

Attività didattica	800/1000
Incontri presso la Sala Refettorio (max 50 persone x incontro)	
Attività – musica chiostro	2.000/3.000
Ciclo di incontri culturali -	1.000/1.500
Chiesa S. Sepolcro (max 150 persone x incontro)	1.500/1.700
Orto Botanico (accessi)	20.000
Cultura eno-gastronomica	7.000
Sport e attività ricreative	3.000

## **CRITERI E MODALITÀ DI ACCESSO AL SERVIZIO ORARI E DURATA DELLA MANIFESTAZIONE**

Tutti i servizi e le attività organizzate e promosse saranno accessibili da chiunque e gratuitamente tranne ove specificato, sarà comunque sempre garantito il libero accesso all'area della Terrazza.

L'accesso al complesso Monumentale è possibile a piedi ed in bicicletta. Sono presenti degli stalli per biciclette ove poter parcheggiare. Al fine di rendere realizzabile il programma delle attività culturali previste nel Monastero anche attraverso misure che ne disciplinano l'accessibilità e prevedono la regolamentazione ordinata ed ambientalmente sostenibile degli spazi dedicati alla sosta, anche se provvisori, al fine di contrastare il fenomeno di degrado e di parcheggio incontrastato, come per lo scorso anno, vi è un parcheggio a carattere provvisorio, nelle more della realizzazione del parcheggio definitivo per cui è in corso il rilascio del permesso a costruire da parte del Comune. Il parcheggio prevede il presidio continuo, anche a mezzo di sistemi di video sorveglianza, durante gli orari di apertura al fine di garantire un uso corretto e disciplinato della struttura ed è previsto un display all'inizio della Via Astino con l'indicazione del numero di posti liberi.

Il parcheggio durante gli orari di apertura del complesso monumentale sarà ad uso pubblico, a pagamento con tariffe medio-basse, ma tali da disincentivarne l'utilizzo per soste lunghe e verranno garantiti per particolari eventi posti auto gratuiti.

La circolazione veicolare pubblica e privata avverrà secondo le indicazioni e disposizioni dettate dall'Amministrazione Comunale; verrà garantito negli orari di maggior affluenza un presidio all'altezza del parcheggio che garantisca il divieto di accesso alla Via Astino, in previsione del trasferimento del varco della Zona a Traffico Limitato al termine del parcheggio.

Verranno mantenute le misure già adottate nella precedente stagione necessarie al fine di evitare e disincentivare comportamenti di parcheggio "selvaggio" quali lo sbarramento che impedisca l'accesso alle aree agricole di proprietà della Valle d'Astino Srl, compresa, in accordo con

l'Amministrazione Comunale e secondo le indicazioni degli Uffici Comunali, la manutenzione e la pulizia dei canali scolmatori a fianco di Via Ripa Pasqualina e della Via Astino.

Lo spazio sarà allestito ed arredato secondo i criteri più adeguati alla tipologia dei servizi offerti.

L'inizio delle attività è previsto per il **25 Aprile** con termine a **Ottobre**.

Si prevede, nel  **mese di Ottobre**, di mantenere le attività esclusivamente nel  **fine settimana** con eventuali aperture infrasettimanali in occasione di eventuali eventi speciali.

#### **Orari Chiostro:**

- tutti i giorni dalle 10.30 alle 20.00/24.00 – (lunedì chiuso)

#### **Orari Terrazza:**

- da Martedì a Venerdì dalle ore 18.00 alle ore 24.00
- Sabato e Domenica dalle ore 11.00 alle ore 24.00

### **COLLABORAZIONI EVENTUALI**

Qualora si dovesse presentare l'eventualità, sono previste, compatibilmente con le linee programmatiche del presente progetto, collaborazioni con eventuali altri soggetti proponenti.

### **GESTORI per il periodo aprile-settembre 2018**

**La Marianna** - Largo Colle Aperto, 4 Bergamo

Luogo storico cittadino per eccellenza con la produzione di pasticceria fresca e ristorazione che oggi comprende diversi punti di vendita

**Da Mimmo** – Via Colleoni, 17 – Bergamo

Ristorante Pizzeria con gestione diretta a presidio familiare da sempre legato al territorio di Città Alta - partecipa a eventi, sostiene alcune attività culturali valorizza i prodotti locali con particolare attenzione a quelli da presidiare per custodire la tradizione

**Birificio Indipendente Elav** – Via Autieri d'Italia 268 Comun Nuovo (BG)

Nasce nel 2010 ed in cinque anni è diventato una realtà di livello nazionale ed internazionale capace di conciliare la grande richiesta di birra in Italia e all'estero con il lavoro esclusivamente artigianale. Nel 2014 nasce la Società Agricola Elav dove vengono coltivate 5 varietà di luppoli, 2 ettari di terreno sorgono nel territorio della Valle d'Astino. Con entrambe le due Società sono stati realizzati molti progetti quali S. Agostino 2007 e 2014, Bando Bergamo estate 2010, Astino Expo 2015.

**Bù Cheese Bar** – Via Monte S. Michele 1 - Bergamo

La Latteria Sociale di Branzi, che con Francesco Maroni era stata l'"anima" di Forme, è ora la stessa che ha ispirato questo progetto di ristorazione, con la collaborazione di tante altre realtà agroalimentari del territorio. La passione per l'assaggio e la cultura casearia, alla ricerca di un'offerta gastronomica tipica di qualità.

Ha ottenuto la Menzione speciale "Giovani impresa" agli Oscar green regionali.

Bergamo, 19 aprile 2018

Il Presidente  
Fabio Bombardieri

